## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

Allegato nº 2 alla scheda A numero catalogo nº 00178675

Relazione storico-artistica e descrittiva

La torre in esame appartiene al primo nucleo abitato di Gallo, infatti, si pensa che in un primo momento ai margini della collina vi era il villaggio, composto di capanne di pastori, mentre nella parte più alta dello stesso colle si caratterizzava dalla presenza di una muraglia di pietrame a secco, che assolveva la doppia funzione di rimessa del bestiame, e a difesa, quest'ipotesi è avvalorata dalla presenza sul lato sud –est della linea murata e di una torre (quella in esame), di cui ora restano solo alcune tracce indicative.

Le mura quindi non difendevano un centro abitato, perché queste sorgevano immediatamente all'esterno, bensì cosa più importante il bestiame unica sussistenza, e rendita economica.

A questa prima fase d'urbanizzazione, segue una fase di trasformazione, da piccolo villaggio in borgo, le trasformazioni coinvolgono anche la parte cintata della murazioni, che da spazio vuoto diventa spazio urbano, seppure continuando ad assolvere quella che era la funzione originaria di ricovero per il bestiame, questa tesi e avvalorata anche dal fatto che ancora oggi questa zona è denominata"stalle".

L'origine della torre, oggetto della scheda A, è imprecisata a causa di una scarsa bibliografia ed alla mancanza di fonti storiche certe e incontrovertibili.

Attualmente la tipologia dell'impianto è un corpo unico di forma cilindrica, con un diametro di circa 10 metri, e tronca nella parte superiore.

Tutta la costruzione è realizzata in pietrame calcareo informe.La torre si presenta oggi allo stato di rudere, e inglobata nel tessuto urbano e deturpata dalla costruzione di un muro di cemento che la chiude da un lato,

Infatti, il fatto che le mura e le torri spesso non sono soggette a vicolo, crea il rischio che sono stravolte, manomesse o addirittura abbattute. Va, invece, difesa la consistenza architettonica questa realtà tipologica resistita ai secoli, ai cambiamenti d'uso, alle manomissioni varie.